



POR Calabria
2014-2020
Fes-Fe
il futuro è un lavoro quotidiano



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE QUATTROMIGLIA

Via Buenos Aires 87036 (CS) – Tel. 0984839008

C.M. CSIC87900V – C.F.: 98077920787

Mail: csic87900v@istruzione.it Pec: csic87900v@pec.istruzione.it

Codice Univoco UF3VWM Codice iPa istsc_csic87900v

Sito web: <https://www.icrendequattromiglia.edu.it>

Ministero dell'Istruzione



Ai Sigg. Genitori/Tutori degli alunni
p.c. Ai Docenti
dell'Istituto Comprensivo Rende Quattromiglia

CIRCOLARE: Adempimenti previsti per l'anno scolastico in corso – Presa visione della documentazione e autorizzazioni tramite Registro Elettronico

Si informano i Sigg. Genitori/Tutori che, al fine di completare gli adempimenti previsti per l'anno scolastico in corso, è necessario procedere **CLICCANDO sulla manina della seguente circolare cliccando su SI ADERISCO**

☒ Modifica dati di adesione

Adesione*

Seleziona una risposta

Seleziona una risposta

Si / Aderisco

No / Non aderisco

Per presa visione / Non ho ancora maturato alcuna dei

SUCCESSIVAMENTE

Per procedere alla compilazione delle autorizzazioni relative al proprio figlio/a, i Genitori/Tutori dovranno seguire i seguenti passaggi:

1. accedere al **Registro Elettronico** utilizzando le proprie credenziali;
2. cliccare, nella parte superiore della schermata, sul **simbolo/menù relativo al proprio nominativo**;
3. selezionare la voce **"Anagrafica alunno"**;
4. cliccare sul pulsante **"Modifica dati"**;
5. prendere visione delle informazioni e della documentazione presenti e **selezionare, mediante apposita spunta, le autorizzazioni di interesse**;
6. al termine della compilazione, cliccare sul pulsante **"SALVA"**, al fine di rendere effettive le scelte effettuate. (VEDI GUIDA)

Importante

La procedura dovrà essere effettuata, **di norma, da entrambi i Genitori esercenti la responsabilità genitoriale**, ciascuno mediante le proprie credenziali di accesso al Registro Elettronico, **salvo i casi previsti dalla normativa vigente o adeguatamente documentati presso l'Istituzione scolastica**.

Le operazioni dovranno essere completate accedendo all'apposita sezione del Registro Elettronico **entro il giorno 15/10/2026**.

A supporto delle operazioni, alla presente circolare viene inserita una **guida esemplificativa** contenente le indicazioni necessarie per effettuare correttamente la presa visione della circolare e l'eventuale espressione delle autorizzazioni richieste.



Il Dirigente Scolastico
LEONE OFELIA

F.to digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

OFELIA LEONE

CSIC87900V - A6B79B1 - CIRCOLARI - 0000020 - 10/09/2026 - UNICO - U

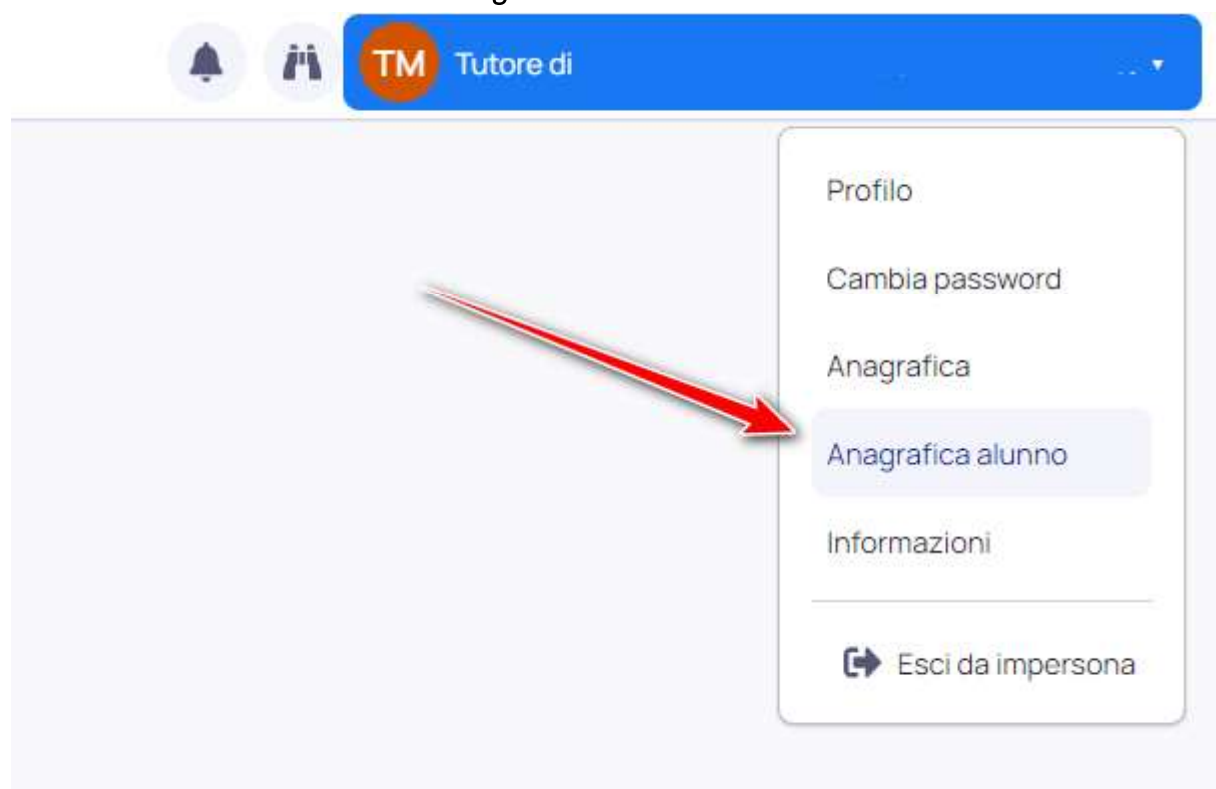
AREA TUTORE: Indicare la preferenze per i dati della privacy

In questa guida vedremo come impostare le varie autorizzazioni da fornire alla scuola nell'area tutore.

ABILITAZIONE DA BROWSER

Accedere con le proprie credenziali per l'area tutore.

Scegliete l'alunno per cui inserire i dati, in alto a destra sul simbolo del vostro nominativo cliccate e dal menù a tendina scegliete la voce ANAGRAFICA-ALUNNO



Dalla schermata che si apre in alto cliccate su **Modifica i dati** e da qui impostate le varie preferenze, infine cliccate su Salva.

Informazioni alunno

Modifica dati

Salva

Frequenza asilo nido

Si

Frequenza scuola infanzia

Si

Data di arrivo in Italia

☒ Trattamento dati

☒ Autorizzazione trasmissione dati a terzi

☐ Autorizzazione riprese foto video

☒ Autorizzazione pubblicazione foto video

☒ Autorizzazione uscita autonoma

☐ Autorizzazione uscita autonoma alunni minorenni

☐ Autorizzazione uscite sul territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE QUATTROMIGLIA



Ministero dell'Istruzione

Via Buenos Aires 87036 (CS) – Tel. 0984839008

C.M. CSIC87900V – C.F.: 98077920787

Mail: csic87900v@istruzione.it Pec: csic87900v@pec.istruzione.it

Codice iPa istsc_csic87900v

Sito web: <https://www.icrendequattromiglia.edu.it>



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria • Scuola Secondaria di I grado

Anno scolastico 2026/2027

INDICE

1. Premessa

- Art. 1 – Riferimenti normativi
- Art. 2 – Finalità
- Art. 3 – Principi fondamentali
- Art. 4 – Impegni dell'Istituzione scolastica
- Art. 5 – Impegni della famiglia
- Art. 6 – Impegni dell'alunno
- Art. 7 – Bullismo e cyberbullismo
- Art. 8 – Cittadinanza digitale e Intelligenza Artificiale
- Art. 9 – Telefoni cellulari e dispositivi personali
- Art. 10 – Privacy, immagini e dati personali
- Art. 11 – Educazione civica
- Art. 12 – Frequenza, assenze e puntualità
- Art. 13 – Valutazione
- Art. 14 – Comportamento e responsabilità
- Art. 15 – Sanzioni educative
- Art. 16 – Danneggiamenti
- Art. 17 – Rapporti scuola-famiglia
- Art. 18 – Responsabilità genitoriale
- Art. 19 – Ingresso, uscita e ritiro
- Art. 20 – Benessere e prevenzione delle dipendenze
- Art. 21 – Sicurezza
- Art. 22 – Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Art. 23 – Continuità educativa
- Art. 24 – Partecipazione e cittadinanza
- Art. 25 – Gestione dei conflitti
- Art. 26 – Impegno tripartito
- Art. 27 Validità e revisione–
- Art. 28 –Sottoscrizione

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Rende – Quattromiglia riconosce la scuola quale comunità educante nella quale alunni, famiglie, docenti, Dirigente scolastico e personale scolastico concorrono, ciascuno secondo il proprio ruolo, alla crescita della persona e alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo, sicuro e rispettoso.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità rende espliciti gli impegni reciproci tra Istituzione scolastica, famiglie e alunni. Esso integra e si coordina con il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina, il Piano per l'Inclusione e gli altri documenti fondamentali dell'Istituto.

Il Patto è sottoscritto all'atto dell'iscrizione e/o dell'avvio della frequenza, con modalità telematica tramite Registro Elettronico.

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente Patto è adottato ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nel rispetto della normativa vigente. L'elenco seguente costituisce il quadro principale di riferimento e si intende integrato dalle successive disposizioni applicabili.

- Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare artt. 2, 3, 30, 33 e 34;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 – modifiche allo Statuto e introduzione del Patto educativo di corresponsabilità;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – valutazione e certificazione delle competenze;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e successive modificazioni – inclusione scolastica;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 – prevenzione e contrasto del cyberbullismo;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni – protezione dei dati personali;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica;
- D.M. 182/2020 e successive modificazioni – PEI e inclusione;
- O.M. 172/2020 e successive disposizioni – valutazione nella scuola primaria;
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 – prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- D.M. 183/2024 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 – revisione della disciplina in materia di valutazione e tutela dell'autorevolezza del personale scolastico;
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 – modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- normativa vigente sull'uso dei dispositivi digitali personali, sulla tutela dei minori, sulla cittadinanza digitale e sull'Intelligenza Artificiale.

Art. 2 – Finalità

- favorire il successo formativo di ogni alunno;
- promuovere benessere psicofisico, relazionale e inclusione;
- garantire un ambiente di apprendimento sicuro e rispettoso;
- prevenire discriminazioni, violenza, bullismo e cyberbullismo;
- educare alla legalità, alla cittadinanza e alla responsabilità;
- promuovere un uso consapevole delle tecnologie e della rete;
- rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia;
- favorire autonomia, partecipazione e capacità di scelta.

Art. 3 – Principi fondamentali

- Rispetto della dignità e dei diritti di ogni persona.
- Accoglienza e valorizzazione delle differenze.
- Inclusione e pari opportunità educative.
- Responsabilità individuale e collettiva.
- Dialogo, ascolto e collaborazione.
- Legalità, cittadinanza attiva e cura del bene comune.

Art. 4 – Impegni dell'Istituzione scolastica

- progettare e realizzare un'offerta formativa coerente con il PTOF, adeguata all'età, ai bisogni e alle potenzialità degli alunni;
- garantire qualità dell'insegnamento, criteri di valutazione trasparenti e comunicazione degli esiti;
- promuovere metodologie inclusive, partecipative e orientate allo sviluppo dell'autonomia;
- garantire inclusione degli alunni con disabilità e personalizzazione degli interventi secondo la normativa vigente;
- prevenire e contrastare discriminazioni, bullismo, cyberbullismo e ogni forma di violenza;
- favorire un clima scolastico sereno, rispettoso e attento al benessere;
- garantire, per quanto di competenza, condizioni di sicurezza e vigilanza;
- ascoltare gli alunni e valorizzarne la partecipazione;
- collaborare con le famiglie e con i servizi territoriali nei limiti delle competenze istituzionali e della normativa sulla privacy.

Art. 5 – Impegni della famiglia

- conoscere e rispettare PTOF, Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina e presente Patto;
- collaborare con docenti e Dirigente scolastico nel rispetto dei rispettivi ruoli;
- sostenere il percorso educativo e didattico del proprio figlio;
- controllare regolarmente le comunicazioni istituzionali e partecipare agli incontri;
- favorire frequenza regolare e puntualità;
- educare al rispetto delle persone, delle regole e dei beni comuni;
- affrontare eventuali problemi attraverso un confronto civile e costruttivo;
- vigilare sull'uso dei dispositivi digitali e dei social;
- segnalare tempestivamente situazioni di disagio, bullismo o cyberbullismo;
- non diffondere fotografie, video, registrazioni o dati personali di altri alunni o del personale scolastico in assenza dei necessari presupposti giuridici;
- collaborare alle azioni educative e riparative previste dall'Istituto e dalla normativa.

Art. 6 – Impegni dell'alunno

- frequentare regolarmente e arrivare puntuale;
- partecipare alle attività didattiche e impegnarsi nello studio;
- rispettare compagni, docenti e personale scolastico;
- utilizzare un linguaggio corretto e non discriminatorio;
- rispettare regole, ambienti, arredi e materiali;
- non assumere comportamenti violenti, intimidatori o prevaricatori;
- chiedere aiuto e segnalare situazioni di pericolo o disagio;
- utilizzare responsabilmente tecnologie e rete;
- non effettuare registrazioni, fotografie o riprese non autorizzate;
- non diffondere contenuti offensivi, denigratori o lesivi della privacy.

Art. 7 – Bullismo e cyberbullismo

- La scuola considera incompatibile con la propria funzione educativa ogni forma di bullismo e cyberbullismo.
- La scuola promuove prevenzione, sensibilizzazione, ascolto e tempestivo intervento, anche attraverso il referente e le procedure previste dall'Istituto.
- La famiglia collabora nell'educazione digitale, nella segnalazione degli episodi e nella ricerca di soluzioni.
- L'alunno non deve aggredire, minacciare, intimidire, deridere, isolare intenzionalmente, diffondere immagini o informazioni personali, creare o condividere contenuti lesivi.
- Le condotte accertate sono gestite secondo la normativa vigente e il Regolamento di disciplina, con finalità educative, responsabilizzanti e riparative.

Art. 8 – Cittadinanza digitale e Intelligenza Artificiale

- La scuola educa a identità e reputazione digitale, protezione dei dati, sicurezza, verifica delle informazioni, proprietà intellettuale, disinformazione e uso responsabile dei social.
- L'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche deve rispettare le disposizioni adottate dall'Istituto, la normativa vigente, la privacy e i principi di trasparenza e responsabilità.
- L'IA non deve essere utilizzata per sostituire fraudolentemente il lavoro personale dell'alunno, aggirare le regole della valutazione o produrre contenuti lesivi.

Art. 9 – Telefoni cellulari e dispositivi personali

- L'uso di telefoni cellulari, smartwatch, e altri dispositivi personali è vietato per tutto l'orario scolastico come da Nota MIM prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024, "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2026/2027";
- È vietato utilizzare dispositivi per registrare, fotografare, filmare o diffondere contenuti riguardanti persone senza i necessari presupposti e autorizzazioni.
- Le violazioni sono gestite secondo le procedure dell'Istituto e il Regolamento di disciplina.

Art. 10 – Privacy, immagini e dati personali

- Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e delle disposizioni del Garante.
- Famiglie e alunni rispettano la riservatezza della comunità scolastica e non diffondono senza titolo fotografie, video, audio, screenshot, conversazioni, documenti o dati personali.

Art. 11 – Educazione civica

- L'Istituto sviluppa l'Educazione civica secondo le Linee guida vigenti e in coerenza con il curriculum d'Istituto.

- Particolare attenzione è dedicata a Costituzione, legalità e solidarietà; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.
- Si promuovono rispetto delle regole, tutela dell'ambiente, responsabilità, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni.

Art. 12 – Frequenza, assenze e puntualità

- La frequenza regolare è condizione essenziale per il successo formativo.
- La famiglia garantisce, per quanto di competenza, frequenza e puntualità e rispetta le procedure di giustificazione.
- La scuola monitora le situazioni di criticità e applica la disciplina vigente sulla validità dell'anno scolastico per la scuola secondaria di primo grado.

Art. 13 – Valutazione

- La valutazione è formativa, educativa, orientativa e trasparente.
- La scuola comunica criteri, modalità ed esiti secondo la normativa e i documenti d'Istituto.
- La famiglia considera la valutazione come strumento per accompagnare il percorso di crescita; l'alunno sviluppa progressivamente capacità di autovalutazione.

Art. 14 – Comportamento e responsabilità

- Il comportamento deve rispettare persone, regole, ambiente, beni e attività didattiche.
- Le condotte contrarie alle regole sono gestite secondo normativa e Regolamento di disciplina.
- Nella scuola secondaria di primo grado si applicano le disposizioni vigenti in materia di valutazione del comportamento e le procedure previste per i provvedimenti disciplinari.

Art. 15 – Sanzioni educative

- Le misure disciplinari hanno finalità educativa e sono proporzionate alla gravità della condotta.
- Possono comprendere richiamo educativo, ammonimento, attività di riflessione, colloquio, attività riparative o di responsabilizzazione e gli ulteriori provvedimenti previsti dal Regolamento d'Istituto.
- Sono garantite le procedure e le garanzie previste dalla normativa.

Art. 16 – Danneggiamenti

- Gli alunni rispettano edifici, arredi, strumenti, dispositivi, libri e materiali.
- In caso di danneggiamento intenzionale o gravemente negligente, la scuola può adottare le misure previste dalla normativa e dal Regolamento, privilegiando ove possibile responsabilizzazione e riparazione.

Art. 17 – Rapporti scuola-famiglia

- La collaborazione avviene attraverso colloqui, incontri, assemblee, organi collegiali, registro elettronico e canali istituzionali.
- La comunicazione deve essere rispettosa, pertinente, riservata e orientata alla soluzione dei problemi.
- Non sono ammessi comportamenti aggressivi, offensivi, minacciosi o denigratori.

Art. 18 – Responsabilità genitoriale

- La famiglia è il primo soggetto educativo e collabora con la scuola nel perseguimento del successo formativo.
- La sottoscrizione del Patto non trasferisce responsabilità proprie dell'Istituzione scolastica sulla famiglia né responsabilità proprie della famiglia sulla scuola.

Art. 19 – Ingresso, uscita e ritiro

- La famiglia rispetta le procedure stabilite dall'Istituto per ingresso, uscita, deleghe, ritiro, uscite anticipate e autorizzazioni.
- Per Infanzia e Primaria si applicano le specifiche procedure di consegna ai genitori o ai soggetti delegati.

Art. 20 – Benessere e prevenzione delle dipendenze

- La scuola promuove stili di vita sani e responsabili e azioni di prevenzione relative a dipendenze digitali, gioco d'azzardo, alcool, sostanze e altri comportamenti a rischio.
- Scuola e famiglia collaborano per far emergere tempestivamente eventuali situazioni di disagio.

Art. 21 – Sicurezza

- La scuola applica le disposizioni in materia di salute e sicurezza e promuove comportamenti responsabili.
- Gli alunni rispettano indicazioni del personale, procedure di emergenza, prove di evacuazione e segnalano situazioni di pericolo.

Art. 22 – Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Durante visite, uscite e viaggi valgono le regole di comportamento dell'Istituto.
- L'alunno rispetta accompagnatori, compagni, luoghi, strutture, orari e indicazioni ricevute.

- La famiglia fornisce le informazioni necessarie e rispetta le procedure autorizzative.

Art. 23 – Continuità educativa

- L'Istituto promuove il raccordo tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado attraverso progettazione verticale, accoglienza, orientamento e passaggio di informazioni nel rispetto della privacy.

Art. 24 – Partecipazione e cittadinanza

- La scuola educa alla partecipazione responsabile, all'ascolto, alla collaborazione, alla cura degli spazi comuni e all'assunzione progressiva di responsabilità.

Art. 25 – Gestione dei conflitti

- In caso di conflitto si privilegiano ascolto, ricostruzione dei fatti, confronto educativo, coinvolgimento delle famiglie quando necessario e individuazione di soluzioni.
- Restano ferme le procedure disciplinari previste dalla normativa e dai regolamenti.

Art. 26 – Impegno tripartito

LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
Garantire ambiente sicuro e inclusivo	Collaborare con la scuola	Rispettare le persone
Promuovere qualità didattica	Sostenere il percorso educativo	Partecipare alle lezioni
Prevenire bullismo e cyberbullismo	Vigilare sull'uso della rete	Non compiere prevaricazioni
Tutelare privacy e dignità	Rispettare la privacy	Tutelare la privacy altrui
Promuovere cittadinanza digitale	Accompagnare all'uso responsabile della tecnologia	Usare correttamente dispositivi e rete
Ascoltare e accompagnare	Segnalare situazioni di disagio	Chiedere aiuto quando necessario
Valorizzare le differenze	Collaborare all'inclusione	Rispettare le differenze

Art. 27 – Validità e revisione

- Il presente Patto è riferito all'anno scolastico 2026/2027.
- È sottoposto a verifica periodica e può essere aggiornato dagli organi competenti in relazione all'evoluzione normativa, alle esigenze educative e alle modifiche dei documenti d'Istituto.
- Le modifiche sono portate a conoscenza delle famiglie attraverso i canali istituzionali.
- In caso di contrasto con una norma imperativa sopravvenuta, prevale la normativa vigente.

Art. 28 – Sottoscrizione

La sottoscrizione del presente Patto costituisce assunzione consapevole di responsabilità da parte dei soggetti coinvolti, ciascuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. Il Patto si coordina con PTOF, Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina.

**DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER LA REALIZZAZIONE DI RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFICHE
NELLA SCUOLA (D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali)**

CONGIUNTAMENTE I GENITORI DELL'ALUNNO/A IN OGGETTO

AUTORIZZANO

- la scuola a riprendere e/o a far riprendere in video e/o fotografare il proprio figlio, in occasione di viaggi, visite d'istruzione e partecipazione ad eventi connessi all'attività didattica da solo, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici, ai fini di:
 - formazione, ricerca e documentazione dell'attività didattica (cartelloni all'interno della scuola o in occasione di esposizioni/mostre);
 - divulgazione della ricerca didattica e delle esperienze effettuate sotto forma di documento in ambiti di studio (ad es. su DVD, sul sito web della scuola o su altri siti autorizzati);
 - stampe e giornalini scolastici;
 - partecipazione a iniziative di sensibilizzazione alle problematiche sociali.

**AUTORIZZAZIONE PARTECIPAZIONE VISITE GUIDATE/USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO
CONGIUNTAMENTE I GENITORI DELL'ALUNNO/A IN OGGETTO
AUTORIZZANO**

il/la proprio/a figlio/a partecipare alle visite guidate e uscite didattiche sul Territorio Comunale in orario curriculare ed extracurriculare, consapevoli che per il tragitto di andata e ritorno, l'alunno sarà accompagnato con scuolabus/pullman o a piedi dai docenti di classe/sezione/plesso.

**SI IMPEGNANO a firmare l'avviso delle singole uscite per presa visione
DICHIARANO**

di liberare la scuola, per quanto riguarda l'incolumità delle persone e delle cose e il comportamento degli alunni, da ogni responsabilità eccedente l'obbligo di vigilanza degli alunni e gli obblighi derivanti alla Scuola dalle norme vigenti (in particolare art. 2047 del codice civile e art. 61 della Legge 312/1980);

di assumersi le responsabilità (articolo 2048 del codice civile) derivanti da inosservanza da parte del/della proprio/a figlio/a delle disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto e/o impartite dagli insegnanti medesimi o da cause indipendenti dall'organizzazione scolastica.

Si esonera l'Istituto da ogni responsabilità per fatti non imputabili a mancata vigilanza e per eventuali infortuni derivanti da inosservanza di ordini e prescrizioni del personale docente.

CSIC87900V - A6B79B1 - CIRCOLARI - 0000020 - 10/09/2026 - UNICO - U

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CONSUMO PASTO DOMESTICO A SCUOLA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Garantire la propria funzione, azione ed assistenza educativa nei confronti di tutti gli alunni nel rispetto di ciascun profilo professionale e secondo le norme vigenti;
2. Garantire che tutte le componenti rispettino il patto educativo di corresponsabilità riferito al tempo mensa;

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Garantire la vigilanza e il supporto educativo, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra gli alunni;
2. Vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento e a segnalarne il mancato rispetto alla dirigenza.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Sollevare la scuola da responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio in relazione alla qualità e alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso;
2. Istruire ed educare il proprio figlio relativamente al consumo del pasto domestico a scuola;
3. Non fornire bevande gasate né bevande in lattina;
4. Fornire ai bambini pasti, già al momento dell'ingresso a scuola, che non vadano né scaldati né refrigerati, preoccupandosi della loro adeguata conservazione in apposite borse termiche igienicamente isolate dal resto della cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro, differenti per alimenti da conservare caldi e alimenti da conservare freddi.
5. Dotare i bambini di adeguato kit per il consumo del pasto domestico, da collocare insieme ai contenitori termici all'interno della borsa termica sopraddetta, che preveda: tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate in plastica.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Conservare il proprio pasto dal momento in cui entrano a scuola, aprendo la borsa contenente l'occorrente per il pranzo, confezionata a casa dall'adulto, solo durante l'ora del pasto in classe/sezione;
2. Consumare il proprio pasto domestico, avendo cura di non scambiarlo con i compagni; Apparecchiare e sparecchiare la propria porzione di tavolo.

Adesione al Patto di corresponsabilità di entrambi i genitori.

L'adesione al presente Patto educativo di corresponsabilità e alle eventuali autorizzazioni connesse deve essere effettuata, **di norma, da entrambi i genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale**, ciascuno per la propria competenza, mediante accesso al **Registro Elettronico**.

Ciascun genitore/esercente la responsabilità genitoriale è tenuto a prendere visione del presente Patto e a **selezionare, mediante l'apposita spunta, le autorizzazioni di proprio interesse**, secondo le modalità predisposte dall'Istituzione scolastica.

Qualora ricorrano particolari situazioni familiari o giuridiche che rendano impossibile l'adesione da parte di entrambi i genitori, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente e le procedure adottate dall'Istituzione scolastica.

CSIC87900V - A6B79B1 - CIRCOLARI - 0000020 - 10/09/2026 - UNICO - U